

COMO: OPERATORE CALL CENTER SPAVENTA BIMBO, "BABBO NATALE NON ESISTE". DENUNCIATO

15 Marzo 2012

COMO – Un operatore di un call center sardo, un uomo di 36 anni, è stato denunciato dalla Polizia di Como per molestie a mezzo di telefono, sulla base della denuncia presentata dai genitori di un bambino di tre anni di Como.

Secondo la denuncia, l'operatore il 26 gennaio scorso chiamò al telefono la famiglia comasca per illustrare l'offerta di una compagnia telefonica. All'apparecchio rispose il bambino, che alla richiesta: "Passami mamma e papà", forse spaventato, rimase in silenzio. Probabilmente proprio a causa di questo silenzio era scattata l'irritazione dell'operatore che con tono arrabbiato aveva pronunciato frasi del tipo: "marmocchio o mi passi mamma o papà oppure vengo a prenderti", "so che ci sei, sto venendo a prenderti", "Babbo Natale non esiste", "la befana invece è tua mamma".

Sfortunatamente per l'operatore, la segreteria telefonica era entrata in funzione automaticamente nel momento in cui era stato alzato il ricevitore, per cui ha registrato la conversazione. Un monologo che la mamma del piccino ha ascoltato alla presenza dell'altro figlio, il quale sentendo minacciare il fratellino, ha continuato a chiedere per diverso tempo ai genitori se davvero quell'uomo avrebbe potuto portare via il fratello più piccolo.

Anche per questo i genitori hanno deciso di sporgere querela all'operatore per molestie a mezzo di telefono, allegando la registrazione della telefonata. E in questi giorni gli agenti della Divisione Anticrimine di Como, con l'ausilio di colleghi della Questura di Cagliari, sono riusciti a risalire all'autore della telefonata.